

REGIONE LIGURIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – ottobre 2022)

	LIGURIA	ITALIA	% LIGURIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	15.177	305.395	5,0%
<i>di cui con esito mortale</i>	31	886	3,5%

Genere	GENOVA	IMPERIA	LA SPEZIA	SAVONA	LIGURIA	%
Donne	6.561	1.561	724	1.776	10.622	70,0%
Uomini	3.002	619	301	633	4.555	30,0%
Classe di età						
fino a 34 anni	1.934	317	145	387	2.783	18,3%
da 35 a 49 anni	3.077	698	320	808	4.903	32,3%
da 50 a 64 anni	4.362	1.107	539	1.167	7.175	47,3%
oltre i 64 anni	190	58	21	47	316	2,1%
Totale	9.563	2.180	1.025	2.409	15.177	100,0%
Incidenza sul totale	63,0%	14,4%	6,7%	15,9%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	3,8%	8,0%	4,3%	6,2%	4,8%	

di cui con esito mortale	21	2	5	3	31
--------------------------	----	---	---	---	----

Nota: i dati dell'ultima rilevazione bimestrale aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2022 le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 695 casi (+4,8%, superiore all'incremento nazionale del +2,9%), di cui 355 avvenuti a ottobre, 212 a settembre e 63 ad agosto 2022, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, in particolare in valore assoluto Genova (che concentra il 63,0% delle denunce regionali) e in termini relativi Imperia e Savona.

L'analisi nella regione mostra che il 37,7% dei contagi professionali è avvenuto nel 2020, il 13,6% è relativo al 2021 e il 48,7% ai primi dieci mesi del 2022 (superiore al 35,2% medio nazionale). Nel 2020 si osservano punte in corrispondenza di ottobre-novembre e di marzo. Nel 2021 il fenomeno è in attenuazione: il minimo di contagi si conta a giugno, mese con il più basso numero di denunce anche a livello nazionale. A gennaio 2022 si registra un numero di denunce mai raggiunto da inizio pandemia; ma anche nei mesi successivi (fino a luglio), pur con contagi inferiori rispetto al primo mese dell'anno, si osservano valori superiori a tutto il 2021 e incidenze sempre più elevate di quelle medie nazionali. Settembre è il mese con il minor numero di denunce dell'anno in corso. A ottobre si registra una lieve risalita dei contagi.

Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione.

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'81,7% sono infermieri, il 6,0% tecnici sanitari (di laboratorio e di radiologia), il 4,9% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi esclusivamente operatori sociosanitari;
- tra i medici, il 23,6% sono medici generici e internisti, il 6,9% anestesisti;

- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali sono tutti lavoratori con ruoli amministrativi e di segreteria, in particolare il 38,0% sono impiegati amministrativi, il 20,2% assistenti amministrativi con compiti esecutivi, il 17,2% coadiutori amministrativi;
- tra gli addetti alle vendite il 90,7% sono commessi;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 43,1% sono assistenti ed accompagnatori per disabili in istituzioni, il 27,5% operatori socio assistenziali;
- tra il personale dei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia il 95,5% sono vigili urbani e comunali.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza dei contagi professionali (95,5%), seguono la Navigazione (2,6%), la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, 1,8%) e l'Agricoltura (0,1%);
- il 58,9% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale", in particolare l'assistenza sanitaria con il 62,9% dei contagi;
- il 24,0% dei casi afferisce all'"Amministrazione pubblica" ed in particolare gli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e le amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il 6,0% delle denunce coinvolge i lavoratori del "Commercio", i più colpiti gli addetti del commercio al dettaglio (96,2% dei casi);
- il 3,5% delle denunce si registra tra i lavoratori del "Trasporto e magazzinaggio", in particolare il 75,4% dei contagi avviene nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere;
- il 2,7% dei casi interessa il "Noleggio e servizi alle imprese", in particolare il 57,5% si verifica nelle attività di ricerca e selezione del personale e il 40,7% nelle attività di servizi per edifici e paesaggi.

I decessi

- circa 9 decessi su 10 sono riconducibili all'Industria e Servizi;
- oltre un terzo degli eventi mortali coinvolge il personale sanitario (medici, infermieri, operatori sanitari, ausiliari).

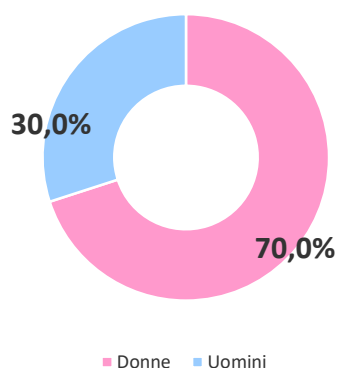
REGIONE LIGURIA

(Denunce in complesso: 15.177, periodo di accadimento gennaio 2020 – ottobre 2022)

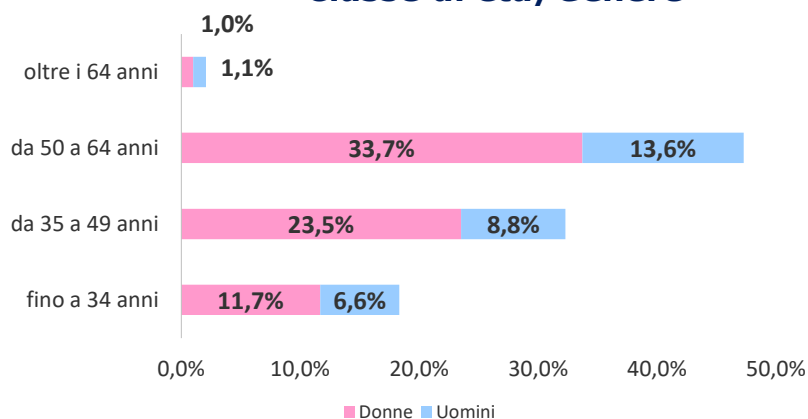


Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

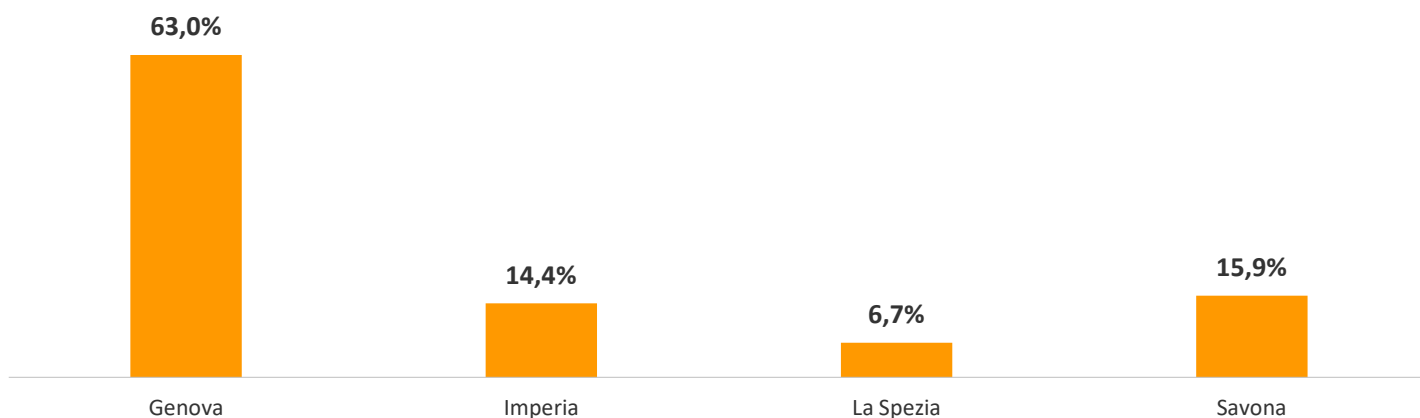
Genere



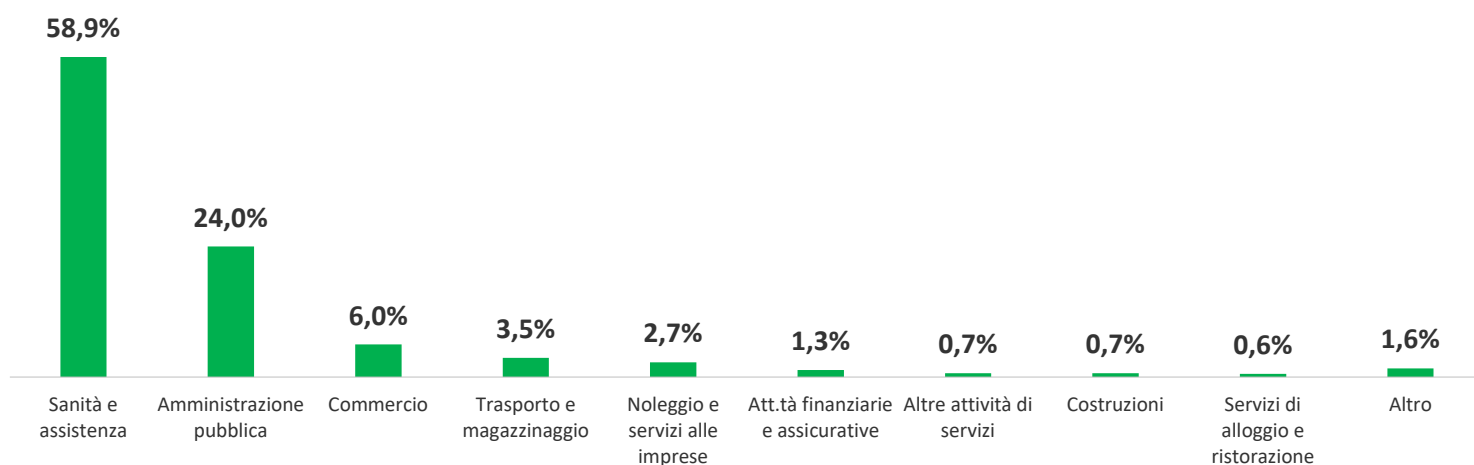
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)
